**Ritrovarsi**

Vagabondo è il pensier mio per le vie della

*memoria*.

Ti cerco come un cucciolo errante

in cerca del suo protettore.

Ad un tratto mi pare di

*ritrovarsi*.

Odo nel silenzio lacerante

il suono caldo della tua risata

e sento nel mio corpo il vibrare della voce tua dura.

Ti tengo la mano stretta

come per impugnare la mia armatura.

Nella quiete tempesta della nera notte

illuminata dalle sue infinite luci

tu bussi alla porta dei miei *sogni* più lieti.

E ti *ritrovo*

ogni volta,

mio amatissimo padre.